

San Gavino Monreale(VS)

Verbale di deliberazione del Consiglio di Amministrazione

DELIBERAZIONE N.° 13/2017		Del 09-06-2017
Oggetto		
APPROVAZIONE PATTI D'INTEGRITA'		
L'anno duemiladiciassette addì 9 del mese di Giugno alle ore 13:30 , Solita sala delle Adunanze si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell' Unione, convocato nei modi di legge.		
Risultano all'appello:		
ENRICO PUSCEDDU	PRESIDENTE	Presente
MAURO TIDDIA	ASSESSORE	Presente
ROBERTO MONTISCI	ASSESSORE	Presente
SERGIO MURGIA	ASSESSORE	Assente
NICOLA ENNAS	ASSESSORE	Presente
TOTALE Presenti: 4		Assenti: 1
Assume la Presidenza il Pres.Cda PUSCEDDU ENRICO .		
Assiste in qualità di Segretario Dott.Ssa URRAZZA GIOVANNA .		
Riconosciuto legale il numero dei presenti, il Pres.Cda dichiara aperta la seduta, ed invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare sull'oggetto sopra indicato.		

VISTA la L.R. 4/2016 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna" così come modificata dalla L.R. 7/2016 e in particolare il Capo II, inerente le Unioni dei Comuni;

VISTO il D. Lgs. N. 267/2000 ed in particolare l'art. 32 che disciplina le Unioni dei Comuni;

VISTA la LR n. 12/2005;

VISTA la LR n. 2/2007 (finanziaria 2007) ed in particolare il comma 13 dell'art. 12 che modifica ed integra la LR n. 12/2005 sopramenzionata;

PREMESSO CHE:

- I comportamenti corruttivi nell'ambito della gestione del bene pubblico minano il vincolo fiduciario che costituisce cardine fondante nel rapporto tra i cittadini e le istituzioni e inoltre generano costi che gravano pesantemente sulla collettività;
- la Regione Autonoma della Sardegna e l'ANCI Sardegna intendono supportare un processo complessivo ed integrato di miglioramento del sistema territoriale che contribuisca ad accrescere il benessere della collettività dei sardi attraverso la promozione dell'integrità nell'agire pubblico e nella società civile;
- la Regione Autonoma della Sardegna e l'ANCI Sardegna, al fine di raggiungere la finalità suddetta, hanno sostenuto una misura di prevenzione, ampiamente diffusa in tutta l'Unione Europea, di patti di integrità da sottoscrivere per tutte le procedure di appalto finalizzate all'acquisizione di servizi e forniture e alla realizzazione di lavori con l'intento di contribuire a contrastare la corruzione e promuovendo nelle istituzioni pubbliche e private un processo di sensibilizzazione in tal senso;
- la Regione Autonoma della Sardegna, l'ANCI Sardegna e Transparency International hanno sottoscritto un apposito protocollo di intesa firmato il 15 giugno 2015;
- la Regione Autonoma della Sardegna ha disposto che i fondi che trasferirà ai Comuni, che genereranno l'attivazione di procedure di gara, saranno strettamente connessi all'assunzione dell'impegno ad applicare i patti di integrità;
- l'ANCI auspica che tali prassi siano adottate dai Comuni anche su tutte le procedure di gara;
- con Deliberazione G.C. n. 148 del 18.09.2015 si provvedeva a prendere atto della nota informativa trasmessa dalla Regione Autonoma della Sardegna, prot. n. 5294 del 27.07.2015, nostro protocollo n. 12455 del 28.07.2015, e si stabiliva di aderire al protocollo di intesa del 15 giugno 2015;

VISTO il patto di integrità predisposto dal Responsabile di Servizio Affari Generali secondo il modello trasmesso dalla Regione Autonoma della Sardegna;

RITENUTO OPPORTUNO provvedere all'approvazione del patto suddetto;

VISTO lo statuto dell'Unione ed il progetto di trasferimento delle funzioni alla stessa da parte dei Comuni associati;

ACQUISITO il parere favorevole, espresso ai sensi dell'art. 49 - 1° comma e dell'art. 147-bis – 1° comma del D.Lgs. n. 267/2000 – in merito alla regolarità tecnica, attestante la correttezza dell'azione amministrativa, Responsabile del Settore Servizi Generali, interessato all'adozione dell'atto;

Con unanime votazione espressa in forma palese;

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse nella parte narrativa che si intende qui di seguito trascritta e che ne fa parte integrante e sostanziale:

- **DI APPROVARE** il patto di integrità predisposto dal Responsabile del Servizio Affari Generali, secondo il modello trasmesso dalla Regione Autonoma della Sardegna, , che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- **DI DICHIARARE**, con separata votazione ad esito unanime, la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, D.Lgs. n° 267/2000, stante l'urgenza di inserire le disposizioni inerenti il patto d'integrità approvato in qualsiasi contratto stipulato dall'Unione dei Comuni.



UNIONE DEI COMUNI TERRE DEL CAMPIDANO

PATTO DI INTEGRITÀ

ALLEGATO AL CONTRATTO REP. ____/____

Art.1

Ambito di applicazione

- 1) Il Patto di integrità è lo strumento che l'Unione dei Comuni Terre del Campidano adotta al fine di disciplinare i comportamenti degli operatori economici e del personale sia interno che esterno all'Ente ed al Sistema Regione di cui alla L.R. 24 /2014 nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. n. 163/2006.
- 2) Il patto di integrità stabilisce l'obbligo reciproco che si instaura tra le Amministrazioni aggiudicatrici e gli operatori economici di improntare i propri comportamenti ai principi di trasparenza e integrità.
- 3) Il Patto di integrità deve costituire parte Integrante della documentazione di gara e del successivo contratto.
- 4) La partecipazione alle procedure di gara e l'iscrizione al Mercato elettronico regionale "Sardegna CAT" e ad eventuali altri elenchi e/o albi fornitori, è subordinata all'accettazione vincolante del Patto di integrità.
- 5) Il Patto di Integrità si applica con le medesime modalità anche ai contratti di subappalto di cui all'articolo 118 del D.Lgs. 163/2006 .
- 6) Per quanto non disciplinato dal presente Patto si rinvia al Codice di comportamento del personale dall'Unione dei Comuni Terre del Campidano al rispetto del quale sono tenuti i collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione .

Art. 2

Obblighi degli operatori economici nei confronti della stazione appaltante

- 1) L'operatore economico:
 - a) dichiara di non aver fatto ricorso e si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
 - b) dichiara di non avere condizionato , e si impegna a non condizionare, il procedimento

amministrativo con azioni dirette a influenzare il contenuto del bando o altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente;

- c) dichiara di non aver corrisposto e si impegna a non corrispondere e a promettere di non corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi soggetti collegati o controllati, somme di danaro o altre utilità finalizzate all'aggiudicazione o a facilitare la gestione del contratto;
 - d) dichiara, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non aver preso parte né di aver praticato intese o adottato azioni, e si impegna a non prendere parte e a non praticare intese o adottare azioni, tese a restringere la concorrenza o il mercato, vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt. 101 e successivi del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e gli artt. 2 e successivi della L. 287/1990;
 - e) dichiara, altresì, che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;
 - f) si impegna a segnalare all'Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi della procedura di affidamento e dell'esecuzione del contratto;
 - g) si impegna a segnalare all'Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di dipendenti dell'Amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o di esecuzione del contratto con le modalità e gli strumenti messi a disposizione dalla Regione Autonoma della Sardegna;
 - h) si impegna, qualora i fatti di cui ai precedenti punti e) ed f) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria.
- 2) L'operatore economico aggiudicatario si impegna ad adempiere con la dovuta diligenza alla corretta esecuzione del contratto.

Art. 3

Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice

- 1) L'Unione dei Comuni Terre del Campidano:
- a) si obbliga a rispettare i principi di trasparenza e integrità già disciplinati dal Codice di comportamento del personale nonché le misure di prevenzione della corruzione inserite nel Piano triennale di prevenzione vigente;
 - b) si obbliga a non influenzare il procedimento amministrativo diretto a definire il contenuto del bando o altro atto equipollente, al fine di non condizionare le modalità di scelta del contraente;
 - c) si obbliga a non richiedere, a non accettare ed a non ricevere direttamente o tramite terzi, somme di danaro o altre utilità finalizzate a favorire la scelta di un determinato operatore economico;
 - d) si obbliga a non richiedere, a non accettare ed a non ricevere direttamente o tramite terzi, somme di danaro o altre utilità finalizzate a influenzare in maniera distorsiva la corretta gestione del contratto;
 - e) si impegna a segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento delle procedure di affidamento e/o l'esecuzione del contratto, con le modalità e gli strumenti messi a disposizione dall'Unione dei Comuni Terre del Campidano;
 - f) si impegna a segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o di esecuzione del contratto, con le modalità e gli strumenti messi a disposizione dall'Unione dei Comuni Terre del Campidano;

- g) si impegna, qualora i fatti di cui ai precedenti punti e) ed f) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria;
 - h) si impegna all'atto della nomina dei componenti della commissione di gara a rispettare le norme in materia di incompatibilità e inconfiribilità di incarichi di cui al D. Lgs. n. 39/2013;
 - i) si impegna a far sottoscrivere ai componenti della predetta Commissione la dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità e inconfiribilità di incarichi e quella con cui ciascuno dei componenti assume l'obbligo di dichiarare il verificarsi di qualsiasi situazione di conflitto di interesse e in particolare di astenersi in tutte le situazioni in cui possano essere coinvolti, oltre che interessi propri e dei suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, interessi di:
 - persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale;
 - soggetti ed organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi;
 - soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente;
 - enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore, o gerente, o nelle quali ricopra cariche sociali e/o di rappresentanza ;
 - ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di opportunità e convenienza.
- 2) L'Unione dei Comuni Terre del Campidano si impegna ad adempiere con la dovuta diligenza alla corretta esecuzione del contratto e a verificare nel contempo la corretta esecuzione delle controprestazioni.

Art. 4

Violazione del Patto di Integrità

- 1) La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti a suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione rilevata e la fase in cui la violazione è accertata, le seguenti sanzioni:
 - a) l'esclusione dalla procedura di affidamento;
 - b) la risoluzione di diritto del contratto;
 - c) l'escussione totale o parziale, dal 10% al 50%, dei depositi cauzionali o altre garanzie depositate al fini della partecipazione alla procedura di affidamento;
 - d) l'interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo di tempo compreso tra sei mesi e tre anni.
- 2) L'applicazione delle sanzioni conseguenti alla violazioni di cui al presente Patto avviene con garanzia di adeguato contraddittorio, secondo le regole generali degli appalti pubblici.
- 3) Le stazioni appaltanti debbono individuare le sanzioni da applicare in concreto secondo il criterio di colpevolezza , gradualità e proporzionalità in rapporto alla gravità della violazione rilevata.
- 4) In ogni caso, per le violazioni di cui all'art. 2 comma 1, lett. a), b), c), d) del presente Patto, è sempre disposta l'escussione del deposito cauzionale o altra garanzia depositata al fini della partecipazione alla procedura di affidamento, l'esclusione dalla gara o la risoluzione ipso iure del contratto, salvo che le stazioni appaltanti, con apposito atto, decidano di non avvalersi della predetta risoluzione, qualora ritengano che la stessa sia pregiudizievole agli interessi pubblici di cui all'articolo 121, comma 2 del D.Lgs. 104/2010, nonché l'interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette dalla medesima stazione appaltante per sei mesi decorrenti dalla comunicazione del provvedimento di applicazione della sanzione. Nei casi di recidiva nelle violazioni di cui al superiore art. 2 c. 1 lett. a), b), c), d), e per le medesime violazioni, si applica

l'interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette dalla medesima stazione appaltante per tre anni decorrenti dalla comunicazione del provvedimento di applicazione della sanzione.

- 5) L'Unione dei Comuni Terre del Campidano, ai sensi dell'art. 1382 e.e., si riserva la facoltà di richiedere il risarcimento del maggior danno effettivamente subito, ove lo ritenga superiore all'ammontare delle cauzioni o delle altre garanzie di cui al precedente comma 2, lett. e) del presente articolo.
- 6) Qualora le violazioni attengano a comportamenti che implicano il coinvolgimento anche dell'ufficio appaltante le stesse saranno accertate dalla Commissione e le sanzioni saranno applicate dall'organismo ad esso direttamente superiore.

Art. 5

Efficacia del patto di Integrità

- 1) Il presente Patto di Integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto sottoscritto a seguito della procedura di affidamento e all'estinzione delle relative obbligazioni.
- 2) Il contenuto del presente documento può essere integrato dagli eventuali futuri Protocolli di legalità sottoscritti dall'Unione dei Comuni Terre del Campidano.

San Gavino Monreale, 12/12/2016

L'operatore economico

L'Unione dei Comuni Terre del Campidano

L'Operatore economico dichiara di aver letto, e di accettare espressamente, le disposizioni contenute nell'art. 2 e nell'art. 4 c. 3 della presente scrittura.

San Gavino Monreale, 12/12/2016

L'operatore economico

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRES.CDA
F.to Enrico Pusceddu

IL SEGRETARIO
F.to Dott.Ssa Giovanna Urrazza

PARERI EX ART. 49, COMMA 1 T.U.E.L. N. 267/2000

REGOLARITA' TECNICA - favorevole

Il Responsabile

F.To Uras Davide

REGOLARITA' CONTABILE -

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di San Gavino Monreale dal giorno 13/06/2017 per 15 giorni consecutivi.

La presente deliberazione è stata inviata ai Comuni aderenti in data 13-06-2017

San Gavino , 13-06-2017

IL SEGRETARIO
F.to Giovanna Urrazza

CERTIFICATO DI COPIA CONFORME

Per copia conforme all'originale.

San Gavino , 13-06-2017

L'impiegato incaricato